VareseNews

Vita da pescatori, la racconta “l’Ernesto”

Pubblicato: Venerdì 23 Novembre 2018

«Mio padre è del ’35 ma non ha mai perso la voglia di stare sul lago, forse per scappare da mia madre», sorride Paolo Giorgetti quando parla dell’Ernesto, suo papà, il pescatore del lago di Varese per eccellenza.

C’è poco da dire di Ernesto Giorgetti: chi bazzica per Cazzago Brabbia o ama le storie di lago conosce lui quanto il Negus (Luigi Giorgetti), l’altro pescatore professionista.

Ma non è solo un pescatore, Giorgetti è anche uno scrittore conosciuto, la memoria storica dei paesi che si affacciano sul Lago di Varese ed ora ha pubblicato un nuovo libro: “**Quando dormono le case**“. Racconti e poesie che parlano di persone vere, in tutti sensi: uomini e donne che hanno fatto la storia di questi paesi che al lago devono tutto.

«È la raccolta di quanto scritto nell’ultimo anno – spiega Paolo Giorgetti – Apparentemente non c’è un filo conduttore, ma in realtà sono storie dentro la storia: ogni racconto descrive episodi di vita quotidiana che spiega come si vivesse qui intorno agli anni ’40/’50 e in alcuni casi anche all’inizio del secolo.

Come struttura questo libro ricorda quella di “*Fonte, fuoco e fumo”* il volume che aveva **la prefazione di Piero Chiara,** ma richiama anche **“***Confesso che ho pescato”* **il suo secondo romanzo».**

Il **libro verrà presentato venerdì 30 novembre alle 18.45 all’Hotel Sacro Monte** e sarà venduto da

Fetrinelli e su Amazon.

«Starò attento a non fare delle semplici caricature per il solo divertimento dei lettori, che non renderebbe giustizia alle persone e ai fatti – **scrive Ernesto Giorgetti nella prefazione**-. Di questi personaggi, spero che almeno qualche tratto del loro carattere sincero riecheggi nelle parole che scriverò.
Aggiungo che non mi sento un nostalgico: mi capita talora di pensare al passato e lo ascolto come si fa con una musica che piace»

di R.B.